

COMPANY WITH
MANAGEMENT SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
= ISO 9001 =
= ISO 14001 =
= ISO 45001 =

PROPONENTE:

**INFRASTRUCTURE ITALIA
LAND 4 S.R.L**

*Via del bosco rinnovato, 6
20057 Assago (MI)*

PROGETTO:

***Progettazione nuovo Data Center
Vellezzo Bellini***

*Località Giovenzano
Alzaia Naviglio Pavese snc
27010 Vellezzo bellini (Pavia)*

***Valutazione di Impatto Ambientale D.Lgs.152/06 e s.m.i.
ai sensi del punto 2 allegato II del D.Lgs. 152/06
Piano di Monitoraggio Ambientale***

<i>BON.2022.CLI.220</i>	<i>marzo 2024</i>	<i>Prima emissione</i>	<i>M. Baroni</i>	<i>P. Colombo</i>	<i>P. Mauri</i>
<i>COMMESSA</i>	<i>DATA</i>	<i>REV</i>	<i>REDATTO</i>	<i>VERIFICATO</i>	<i>APPROVATO</i>



Sede di Milano
via Tibullo 2 – 20151 Milano
Tel. 0245473370
Fax. 0245473371

Web page: www.ambientesc.it

Altre sedi principali

Carrara (sede legale e operativa) Via Frassina, 21 - 54033 Carrara (MS) -
Tel. 0585/855624 - Fax. 0585/855617

Firenze Via di Soffiano, 15 - 50143 Firenze (FI) - Tel. 055/7399056 - Fax
055/7134442

Roma Via L. Robecchi Bricchetti, 6 - 00154 Roma (RM) - Tel. 06/45678571

Taranto Via Matera, km 598/1 - 74014 Laterza (TA) - Mob. 347/1083531

*“Progettazione nuovo Data Center Vellezzo Bellini” – Valutazione di Impatto Ambientale D.Lgs.152/06 e
s.m.i. ai sensi del punto 2 - allegato II del D.Lgs. 152/06
Piano di Monitoraggio Ambientale*

Premessa

Con il presente documento, **Ambiente spa** ha eseguito il mandato affidatole da **INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 4 S.R.L.**, con la diligenza richiesta.

Le elaborazioni ed i risultati illustrati nel presente documento, sono stati ottenuti ottemperando le normative vigenti e le regole riconosciute nel settore di operatività e sono basati sullo stato delle conoscenze all'atto di stesura del rapporto.

In riferimento a ciò Ambiente spa ha proceduto alla predisposizione della presente documentazione richiesta secondo le informazioni e le specifiche fornite dalla Committenza, la quale pertanto si assume ogni qualsivoglia responsabilità in ordine alla veridicità e correttezza delle stesse.

A tal fine, **Ambiente spa** considera che:

- il committente, o i terzi da lui designati, hanno fornito tutte le informazioni corrette ed i documenti completi per l'esecuzione del mandato;
- il presente documento non verrà utilizzato in modo parziale;
- le elaborazioni ed i risultati conseguiti presenti nel seguente documento non verranno utilizzati per uno scopo diverso da quello convenuto o per altro oggetto, né saranno trasposti a circostanze modificate, senza essere stati riesaminati;
- nel presente documento con il termine “Committente” si intende la società **INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 4 S.R.L.**, che ha incaricato Ambiente spa per la redazione del presente documento.

*“Progettazione nuovo Data Center Vellezzo Bellini” – Valutazione di Impatto Ambientale D.Lgs.152/06 e
s.m.i. ai sensi del punto 2 - allegato II del D.Lgs. 152/06
Piano di Monitoraggio Ambientale*

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	1
2	DESCRIZIONE DEL PROGETTO IN ESAME.....	2
2.1	GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA.....	3
3	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	5

INDICE FIGURE

Figura 1:	Area d’intervento per la costruzione del nuovo Data Center	1
Figura 2:	Masterplan di progetto	2
Figura 3:	Ubicazione gruppi elettrogeni di emergenza	4

*“Progettazione nuovo Data Center Vellezzo Bellini” – Valutazione di Impatto Ambientale D.Lgs.152/06 e s.m.i. ai sensi del punto 2 - allegato II del D.Lgs. 152/06
Piano di Monitoraggio Ambientale*

1 INTRODUZIONE

il presente Piano di Monitoraggio Ambientale accompagna lo “Studio d’Impatto Ambientale (SIA)” redatto in conformità ai contenuti dell’allegato II alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 che costituisce il documento principale della “Procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA)” a cui è sottoposto il progetto di costruzione di un Nuovo Data Center in via Alzaia Naviglio Pavese, nella frazione di Giovenzano del Comune di Vellezzo Bellini di proprietà INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 4 S.R.L. di cui si riporta la localizzazione nella seguente immagine.



Figura 1: Area d’intervento per la costruzione del nuovo Data Center

“Progettazione nuovo Data Center Vellezzo Bellini” – Valutazione di Impatto Ambientale D.Lgs.152/06 e s.m.i. ai sensi del punto 2 - allegato II del D.Lgs. 152/06
Piano di Monitoraggio Ambientale

2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO IN ESAME

Il progetto del nuovo Data Center prevede d’insediare 4 nuovi edifici che prenderanno il nome di **MIL L4.A1**, **MIL L4.A2**, **MIL L4.B** e **MIL L4.C**, come riportato in Figura 2.



Figura 2: Masterplan di progetto

La configurazione finale del Data Center prevede quindi la realizzazione di n. 12 sale dati così suddivise:

- N. 2 sale dati da 5 MW ciascuna nell’edificio MIL L4.A1;
- N. 4 sale dati da 5 MW ciascuna nell’edificio MIL L4.A2;
- N. 2 sale dati da 5 MW ciascuna nell’edificio MIL L4.B;
- N. 4 sale dati da 5 MW ciascuna nell’edificio MIL L4.C.

La viabilità interna è garantita mediante circolazione sull’intero perimetro di entrambi gli edifici: l’ingresso principale è in corrispondenza della via privata di accesso al sito industriale proveniente dal Comune di Giussago dalla strada SP27 collocata a nord della lottizzazione. Le dimensioni delle sezioni stradali e delle aree esclusivamente dedicate a parcheggio sono state previste in modo tale da ridurre al minimo l’impatto delle superfici non permeabile e asfaltata. Al fine di garantire inoltre il collegamento elettrico necessario al funzionamento del Data Center, è prevista una prima sottostazione elettrica di media tensione dedicata, posta sul fronte nord-ovest del sito. Successivamente, sull’area nord-est, si procederà alla realizzazione di

“Progettazione nuovo Data Center Vellezzo Bellini” – Valutazione di Impatto Ambientale D.Lgs.152/06 e s.m.i. ai sensi del punto 2 - allegato II del D.Lgs. 152/06
Piano di Monitoraggio Ambientale

connessione in alta tensione con la sottostazione TERNA di Lacchiarella. Di seguito si riporta la planimetria nello scenario di progetto finale ubicata nel territorio comunale di Vellezzo Bellini (PV), in via Alzaia Naviglio Pavese snc.

Gli edifici si svilupperanno su due piani fuori terra ed ogni edificio sarà composto da due aree principali: il Data Center e il blocco uffici/deposito. All'interno del blocco Data Center gli spazi principali sono: le sale dati, i corridoi tecnici adiacenti alle sale e i corridoi di distribuzione. Inoltre, all'esterno dell'edificio, saranno presenti delle aree tecniche a servizio delle sale dati con un impalcato metallico per la posa dei container su due livelli. L'edificio ad uso uffici comprende sia spazi di lavoro per il personale addetto al sito sia spazi di supporto al Data Center. Si consideri inoltre che il nuovo insediamento prevederà anche l'allaccio alla pubblica fognatura e l'estensione della rete di acqua potabile comunale.

Inoltre, per poter rientrare nei limiti acustici di zona verranno realizzate le seguenti opere di mitigazione per le sorgenti impiantistiche sull'edificio A1 e sull'edificio B:

- Barriera acustica a schermatura dei chiller su 3 lati, di altezza pari a: 4,00 m + elemento diagonale (deflettore) in sommità inclinato a 45° di lunghezza pari a 1,50 m, per un'altezza totale della barriera di 5,10m;
- Barriera acustica a schermatura delle unità esterne su 3 lati, di altezza pari a: 2,50 m + elemento diagonale (deflettore) in sommità inclinato a 45° di lunghezza pari a 1 m, per un'altezza totale della barriera di 3,50m.

2.1 Gruppi elettrogeni di emergenza

A servizio degli edifici Data Center, in caso di blackout elettrico nazionale per garantire la continuità del servizio, saranno installati n. 72 gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio con potenza di circa 2,42 MW ciascuno; raggiungendo una potenza complessiva installata pari a 360 MWt.

Si evidenzia che essendo generatori di emergenza, gli stessi saranno messi in funzione solo in caso di blackout elettrico e/o per test di funzionamento periodici; in quest'ultimo caso trattasi di test che vengono programmati nel corso dell'anno.

“Progettazione nuovo Data Center Vellezzo Bellini” – Valutazione di Impatto Ambientale D.Lgs.152/06 e s.m.i. ai sensi del punto 2 - allegato II del D.Lgs. 152/06
Piano di Monitoraggio Ambientale



Figura 3: Ubicazione gruppi elettrogeni di emergenza

*“Progettazione nuovo Data Center Vellezzo Bellini” – Valutazione di Impatto Ambientale D.Lgs.152/06 e
s.m.i. ai sensi del punto 2 - allegato II del D.Lgs. 152/06
Piano di Monitoraggio Ambientale*

3 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

In considerazione di quanto riportato nello “Studio d’Impatto Ambientale” presentato, e con particolare riferimento agli approfondimenti svolti nello “Studio diffusionale”, l’unica componente per la quale si ritiene significativo implementare un Piano di Monitoraggio Ambientale è l’aria atmosferica, in relazione alla presenza degli scarichi dei generatori di emergenza. In particolare, come illustrato nello “Studio diffusionale”, il parametro maggiormente critico è costituito dagli ossidi di azoto (NO_x).

Al fine di verificare le concentrazioni degli ossidi di azoto in aria, si procederà ad installare una centralina fissa per il **monitoraggio in continuo del parametro NO_x**, della stessa tipologia delle centraline fisse di Arpa presenti sul territorio.

I sensori di monitoraggio saranno dotati di un sistema wireless che permette di ottenere per gli Nox dati orari. I dati monitorati dalla centralina verranno analizzati dall’operatore del Data Center che procederà giornalmente, come per i dati meteorologici monitorati tramite apposita centralina che si propone d’installare in sito, ad analizzare i dati di qualità dell’aria rilevati il giorno precedente al fine di confermare l’orario giornaliero di esecuzione del testing, considerando la fascia oraria in cui gli stessi potranno essere eseguiti. Tali dati verranno archiviati mensilmente e resi disponibili agli enti, in caso di richiesta degli stessi. Per il primo anno di esercizio, si procederà ad archiviare i dati dell’intero anno monitorato al fine di confrontare l’andamento dei parametri rilevati con quello definito dalla centralina Arpa più prossima al sito, sulle differenti stagionalità.

L’ubicazione della centralina, da collocarsi all’interno del sito, sarà definita in accordo con ARPA e in considerazione degli esiti delle simulazioni dello studio diffusionale.